



Al Comune di Gagliano del Capo

PEC: lavori_pubblici.gaglianodelcapo@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Verifica di Assoggettabilità a VAS del Piano Comunale delle coste di Gagliano del Capo.

Trasmissione del rapporto preliminare di verivica. Parere ARPA Puglia

Riscontro Vs nota prot. n. 710 del 30/01/2019 (Protocollo ARPA n. 0006849 del 31/01/2019)

Nell'ambito della procedura in oggetto, si trasmettono, in allegato, le osservazioni di questa Agenzia.

Cordiali saluti



Direttore del DAP Lecce

Ing. Roberto Bucci

1

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce

Servizio Territoriale

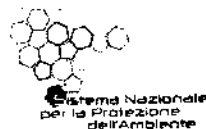
Via Miglietta, 2 73100 Lecce

Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579

PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



ARPA PUGLIA



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

A **Direttore del DAP Lecce**
 Ing. R. Bucci

**OGGETTO: Verifica di Assoggettabilità a VAS del Piano Comunale delle coste di Gagliano del Capo.
Trasmissione del rapporto preliminare di verivica. Parere ARPA Puglia**

Con nota prot. n. 710 del 30/01/2019, acquisita al prot. ARPA n. 46341 del 0006849 del 31/01/2019 il Comune di Gagliano del Capo avviava la consultazione dei soggetti con competenza in materia ambientale (SCMA) nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS in oggetto.

Si richiama che ai sensi dell'art. 4 c. 2 della L.R. 44/12 sono sottoposti a VAS, piani o programmi la cui approvazione compete alle pubbliche amministrazioni del territorio della Regione Puglia per i quali, in considerazione dei possibili impatti sulle finalità di conservazione dei siti designati come Zone di protezione speciale (ZPS) per la conservazione degli uccelli selvatici e quelli classificati come Siti di importanza comunitaria (SIC) per la protezione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatica, si ritiene necessaria una valutazione d'incidenza ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. 357/1997.

Secondo la Determinazione Dirigenziale dell'Ufficio Programmazione, politiche energetiche, VIA e VAS n. 27 del 16-02-11, i Piani Comunali delle Coste attuativi del Piano Regionale delle Coste sono sottoposti a Verifica di Assoggettabilità a VAS.

Prima dell'adozione dei Piani Comunali delle Coste da parte della Giunta Comunale, deve essere espletata la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, secondo i profili delineati dalla Circolare del 15/6/2016 prot. n. AOO_108/0008154 del Servizio Demanio Marittimo della Regione Puglia.

Va premesso che la LEGGE REGIONALE 10 aprile 2015, n. 17 smi, "*Disciplina della tutela e dell'uso della costa*", regola l'esercizio delle funzioni amministrative connesse alla gestione del demanio marittimo e delle zone del mare territoriale, individuando le funzioni trattenute in capo alla Regione e quelle conferite ai Comuni e alle Province.

L'esercizio di queste funzioni ha luogo sulla base della pianificazione, che si articola nei livelli regionale e comunale. La pianificazione regionale si attua mediante il Piano Regionale delle Coste approvato con D.G.R. n. 2273/11 che, tra l'altro, disciplina le attività e gli interventi per garantire la valorizzazione e la conservazione dell'integrità fisica e patrimoniale dell'area costiera, ed è completato dalle Norme Tecniche di Attuazione (NTA).

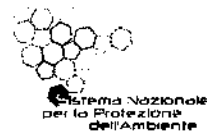
Ai principi e alle norme del PRC devono essere conformati i Piani Comunali delle Coste.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto
UOS Impiantistico e Rischio Industriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa - 74123 Taranto
Tel. 099 9946 310/332/342
e-mail: dapta.impianti@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



ARPA PUGLIA



Va richiamato in premessa che un Piano Comunale delle Coste deve:

- fissare i principi e gli indirizzi generali e dettare norme specifiche, in materia di tutela e uso del demanio marittimo, in armonia con le indicazioni del PRC e degli strumenti di pianificazione sovraordinata, nonché con le prescrizioni generali e specifiche previste per le aree naturali protette dalla Legge regionale n. 19 del 24.7.1997, ovvero stabilite in esecuzione di essa;
- procedere alla ricognizione fisico - giuridica di dettaglio delle aree costiere di competenza;
- prevedere strategie di difesa, di riqualificazione ambientale e di monitoraggio, e prospettare azioni rivolte anche alla soluzione dei problemi indotti dai principali fattori che attualmente concorrono allo squilibrio morfodinamico della fascia costiera, con riferimento all'intera unità fisiografica.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PIANO

Oggetto della presente valutazione è il Piano Comunale delle Coste (d'ora in poi PCC) del Comune di Gagliano del Capo.

Traendo dai contenuti presentati nel Documento denominato Rapporto Ambientale le informazioni necessarie ad una verifica di assoggettabilità a VAS si rappresenta quanto segue.

Il Rapporto Preliminare di verifica al paragrafo 3.2 definisce i seguenti obiettivi generali e specifici.

- la salvaguardia e la messa in sicurezza della fascia costiera di competenza, con l'intento di garantire in questo modo anche la sicurezza della popolazione e degli utenti di questa importante e fragile parte del nostro territorio;
- la salvaguardia paesistico-ambientale della costa, garantendo lo sviluppo sostenibile nell'utilizzo del demanio marittimo;
- la razionalizzazione dell'attuale uso della costa evitando lo sfruttamento in atto a vantaggio dei singoli utenti ed intervenendo con la riqualificazione degli ambiti attualmente compromessi;
- l'ottimizzazione delle risorse e delle potenzialità turistiche della costa;
- la riqualificazione delle spiagge libere con la previsione di servizi alla balneazione ed una particolare attenzione all'accessibilità delle stesse, soprattutto da parte delle persone più svantaggiate;
- lo sviluppo turistico-balneare con il potenziamento dei servizi offerti sul territorio;
- lo sviluppo dell'economia turistico-ricettiva presente nel territorio comunale, con la valorizzazione dell'area demaniale interessata da una progettazione unitaria e di qualità attenta alle soluzioni eco-compatibili, di minor impatto ambientale, con caratteristiche di omogeneizzazione tipologico-architettonica per le nuove concessioni ed in generale per tutte le nuove strutture introdotte (stabilimenti, chioschi, strutture ombreggianti, torrette di avvistamento, camminamenti ...), con l'utilizzo di materiali e colori eco-compatibili e con larealizzazione di strutture di facile rimozione;

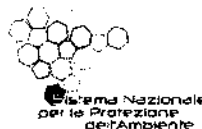
CARATTERISTICHE DELL'AREA DI INTERVENTO

Secondo quanto dichiarato nel documento denominato Rapporto Ambientale, l'estensione del litorale del comune di Gagliano del Capo è di 11,30 km.

Il territorio relativo alla costa del Comune di Gagliano del Capo ricade all'interno del Sito d'importanza Comunitaria "Litorale Otranto - S. Maria di Leuca" - Codice IT915002, è ricompreso nel Parco Naturale Regionale "Costa Otranto - S. Maria di Leuca e Bosco di Tricase", istituito ai sensi della LR n. 19 del 24.7.1997 e con L.R. n. 30 del 26.10.2006 e ricade nell'I.B.A. 147 Costa d'Otranto e capo Santa Maria di Leuca.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA, 05830420724

DAP Taranto
UOS Implantistico e Rischio Industriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa - 74123 Taranto
Tel. 099 9946 310/332/342
e-mail: dap.ta.impianti@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpa.puglia@pec.rupar.puglia.it



L'intero territorio ricade in vincolo idrogeologico.
L'area costiera ricade nelle aree a contaminazione salina ai sensi del Piano di Tutela delle Acque (PTA). Confrontando le aree a contaminazione salina, così come definite dal PTA.

SIGNIFICATIVITÀ DEI POTENZIALI IMPATTI DERIVANTI DALL'ATTUAZIONE DEL PIANO

Il documento denominato Rapporto Ambientale, al capitolo 7, individua i possibili impatti ritenendoli soprattutto legati all'attività di cantiere.

Da un punto di vista qualitativo, si sottolineano i seguenti possibili impatti:

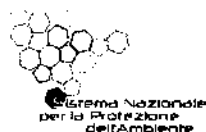
- emissioni atmosferiche inquinanti, dovute al traffico veicolare;
- sottrazione di suoli agricoli - impermeabilizzazione, perdita della capacità produttiva e di immagazzinamento di carbonio;
- incremento dei consumi idrici;
- incremento della produzione di rifiuti solidi urbani;
- incremento del flusso energetico dovuto all'aumento dei consumi elettrici;
- inquinamento acustico dovuto alle attività ricreative balneari
- impatto su habitat prioritari

In conclusione, si ritiene che il documento denominato Rapporto Ambientale del PCC di Gagliano del Capo:

- Non definisce gli interventi da realizzare, conseguentemente, non è possibile valutare eventuali effetti ambientali di tali interventi, né è possibile escludere che taluni possano concretizzarsi.
- Le NTA del Piano all'art. 11.1 stabiliscono che nelle spiagge libere, sia garantita la raccolta dei rifiuti e la pulizia del litorale. Per tale fine, e per la salvaguardia della qualità ambientale del litorale devono essere identificate le modalità idonee per assicurare la pulizia, al fine di garantire la costante rimozione dei rifiuti spiaggiati e di quelli abbandonati, adottando tutte le misure per preservare la naturale conformazione e il mantenimento quali-quantitativo degli arenili.
- con riferimento al punto precedente, debba opportunamente identificare le tecniche, i mezzi, nonché le prestazioni che devono essere assicurate dall'attività di pulizia dei litorali, in particolare, con riferimento alla rimozione dei rifiuti spiaggiati (escluso il materiale naturale spiaggiato). Pertanto, devono essere qualificate e distinte le attività ordinarie di pulizia del litorale, condotte con regolarità ed idonea frequenza, da quelle straordinarie, da attuarsi in ragione di specifiche necessità. A tal fine, la scrivente Agenzia Regionale ritiene che il PCC debba stabilire degli standard di prestazione in base ai quali classificare la frequenza di pulizia del litorale, le modalità di esecuzione (es. manuale, meccanica) e le tecniche (es. rastrellamento, setacciamento, raccolta ecc.).
- in riferimento alla programmazione di attività/progettualità finalizzate ad un incremento della fruizione, debba considerare la capacità di carico turistica (art. 19 del Protocollo sulla Gestione Integrata delle zone Costiere del Mediterraneo) delle zone costiere interessate. La capacità di carico è definita dall'Organizzazione Mondiale sul Turismo come il "numero massimo di persone che visitano, nello stesso periodo, una determinata località senza compromettere le sue

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto
UOS Impiantistico e Rischio Industriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa - 74123 Taranto
Tel. 099 9946 310/332/342
e-mail: dap.ta.impianti@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpa.puglia@pec.rupar.puglia.it



caratteristiche ambientali, fisiche, economiche e socioculturali e senza ridurre la soddisfazione dei turisti". A tale proposito può essere utile valutare le linee guida formulate, per il Mediterraneo dal Programma Ambiente delle Nazioni Unite (UNEP), e in particolare dal PAP/RAC (Centro Priority Actions Programme/Regional Activity Centre).

- debba privilegiare per le sistemazioni esterne e per i parcheggi l'uso di pavimentazioni drenanti, a condizione che inferiormente alla finitura superficiale dell'intera area interessata sia realizzato un idoneo strato filtrante opportunamente dimensionato in relazione alla natura e permeabilità del terreno che garantisca la tutela delle falde sotterranee dalla contaminazione dovuta all'infiltrazione di agenti inquinanti;
- debba considerare in merito all'inquinamento acustico i livelli prestazionali della classe omogenea di appartenenza delle aree (esplicitando il riferimento al vigente strumento di classificazione acustica ai sensi della L.R. 3/2002), evidenziando l'eventuale necessità di adottare misure di risanamento ai sensi della normativa vigente, nazionale e regionale;
- debba contenere indicazioni per favorire l'edilizia sostenibile secondo i criteri di cui alla L.R. 13/2008 e s.m.i. "Norme per l'abitare sostenibile".

Infine giova ricordare che ai sensi dell'art.17 comma 3 della LR 44/2012 il provvedimento di verifica espresso dall'autorità competente tiene conto degli esiti della Valutazione di Incidenza.

Il Direttore U.O.C. Ambienti Naturali
Dott. Nicola Ungaro

I funzionari istruttori
Arch. Benedetta Radicchio

4

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari Tel. 080 5460111 fax 080 5460150 www.arpa.puglia.it C.F. e P. IVA. 05830420724	DAP Taranto UOS Impiantistico e Rischio Industriale C.da Rondinella, ex Osp. Testa - 74123 Taranto Tel. 099 9946 310/332/342 e-mail: dapco.impianti@arpa.puglia.it PEC: dap.ta.orpapuglia@pec.rupar.puglia.it
--	--